



presenta

Un film di **Guillermo Arriaga**

THE BURNING PLAIN

Charlize Theron
Kim Basinger



Jennifer Lawrence

distribuzione



www.medusa.it

GLI ATTORI

Sylvia
Gina
Nick Martinez
John
Carlos
Santiago da giovane
Robert
Mariana
Santiago
Maria

Charlize Theron
Kim Basinger
Joaquim De Almeida
John Corbett
Jose Maria Yazpik
J.D. Pardo
Brett Cullen
Jennifer Lawrence
Danny Pino
Tessa Ia

I REALIZZATORI

Scritto e diretto da
Prodotto da
Produttori esecutivi

Guillermo Arriaga
Walter Parkes e Laurie Macdonald
Todd Wagner
Mark Cuban
Marc Butan
Charlize Theron

Co-produttori

Alisa Tager
Ray Angelic
Beth Kono
Eduardo Costantini, jr.
Mike Upton

Direttore della fotografia
Scenografie
Montaggio
Musiche di
Supervisori musicali
Costumi
Direttrice del casting

Robert Elswit, a.s.c.
Dan Leigh
Craig Wood
Omar Rodriguez Lopez & Hans Zimmer
Dana Sano e Annette Fradera
Cindy Evans
Debra Zane, csa

Nazionalità: U.S.A.
Durata: 109'
Uscita: 7 novembre 2008

All'orizzonte, un camper abbandonato che brucia. Una misteriosa ragazza che lavora in un sofisticato ristorante di Portland tenta di fare i conti con il proprio passato. Ad un polveroso funerale in una città di frontiera, un'adolescente scorge tra la folla un misterioso ragazzo con il quale stabilisce immediatamente un contatto romantico ma silenzioso. In uno sconfinato campo di sorgo color dell'ambra, una ragazza messicana corre verso l'aereo del padre che si è schiantato al suolo. Lungo una strada desolata, due amanti s'incontrano per consumare la loro relazione clandestina...

THE BURNING PLAIN

THE BURNING PLAIN è un film drammatico carico di emozioni e sentimenti che esplora i molteplici effetti di una tragedia familiare sui sopravvissuti. C'è un trauma che lega tra di loro coloro che sono rimasti in una specie di rete misteriosa fatta di storie d'amore improbabili, benevolenza non richiesta e amore sconfinato.

Seguita da lontano da un misterioso e silenzioso osservatore, l'inquieta Sylvia (l'attrice premiata con l'Oscar Charlize Theron) è in piedi sull'orlo di un precipizio e ripensa ad un oscuro e misterioso passato. Una ragazzina rimasta orfana della madre, Maria (Tessa Ia), corre verso suo padre, rimasto gravemente ferito in seguito ad un incidente aereo. Due adolescenti, Mariana (Jennifer Lawrence) e Santiago (JD Pardo), trovano l'amore mentre affrontano il dolore e le conseguenze della morte improvvisa dei genitori. Una casalinga con quattro figli, Gina (l'attrice premiata con l'Oscar Kim Basinger), trova un'inattesa consolazione nella relazione con un uomo dopo aver lottato disperatamente contro il cancro.

THE BURNING PLAIN è il debutto alla regia di Guillermo Arriaga, lo sceneggiatore premiata con l'Oscar di *Babel* e *21 grammi-Il peso dell'anima*. Prodotto da 2929 Productions (*Good Night and Good Luck, I padroni della notte*), il film è prodotto da Walter Parkes e Laurie Macdonald (*Prova a prendermi, Sweeney Todd*) mentre i produttori esecutivi sono Todd Wagner, Mark Cuban, Marc Butan e Ray Angelic.

Con **THE BURNING PLAIN** Arriaga ci racconta quattro storie di amore estremo basate ognuna su uno dei quattro elementi - fuoco, terra, acqua ed aria - attraverso i quali Arriaga desiderava esplorare le conseguenze di un atto estremo e di come il senso di colpa, il rimorso e la tristezza possano, con il tempo, condurci verso un profondissimo abisso mantenendo però sempre aperta la possibilità della redenzione attraverso l'amore - l'amore per gli altri e soprattutto verso se stessi.

E mentre i film che Arriaga ha scritto in precedenza erano un' esplorazione di mondi, classi sociali e culture diversi attraverso i quali ci trasmetteva il suo messaggio, per il suo primo film da regista Arriaga ha scelto di lasciare all'intimità dei paesaggi – attraverso la luce, i suoni, gli animali, la vegetazione – il racconto delle storie facendo del paesaggio un altro dei personaggi del film. “Non volevo che l'ambientazione del film ostacolasse quella che ai miei occhi è una semplicissima e quasi romantica storia che parla d'amore e di come questo può avere effetti diversi sulle persone, a seconda del contesto in cui si trovano.”

La visione di Arriaga di **THE BURNING PLAIN** è supportata dall'elegiaca fotografia del direttore della fotografia premiato con l'Oscar Robert Elswit (*Il petroliere*); dal sapiente montaggio di Craig Wood e dalla triste ma speranzosa colonna sonora del compositore premiato con l'Oscar Hans Zimmer (*Il cavaliere oscuro*) e del musicista Omar Rodriguez-Lopez (membro della band The Mars Volta).

THE BURNING PLAIN

Lo scrittore e sceneggiatore Guillermo Arriaga ritiene che non sia possibile semplicemente sedersi e scrivere una storia: “Devi aspettare che la storia sia matura prima di poterla raccontare,” afferma il regista quando parla dell’idea di questo film, **THE BURNING PLAIN**, idea che è cresciuta e si è sviluppata per 15 anni prima di essere definitivamente messa nero su bianco nel 2005. Questa vicenda, basata sulla narrazione simultanea di diverse storie apparentemente senza alcun legame né passato né presente ma che alla fine si incontrano, è un po’ la continuazione di quello che è diventato lo stile narrativo tipico di Arriaga, apprezzato da pubblico e critica in tutto il mondo soprattutto grazie ai fortunati film campioni d’incassi *Babel*, *21 grammi-Il peso dell’anima*, *Le tre sepolture* e *Amores Perros*.

Con in mano solo l’idea iniziale di un dramma umano che ruota intorno ai quattro elementi (terra, fuoco, acqua e aria) Arriaga ha contattato i produttori Walter Parkes e Laurie MacDonald, i quali, insieme al produttore esecutivo Alisa Tager, hanno immediatamente accettato e condiviso la visione cinematografica di Arriaga.

E’ stato solo dopo aver presentato la sceneggiatura a Parkes e MacDonald che Arriaga ha manifestato il proprio interesse a dirigere il film e dopo che questi hanno accettato la proposta, si è accinto a raccontare loro la storia del film e la sua visione.

Ed è stato in quella fase che Todd Wagner e la 2929 Productions di Mark Cuban sono saliti a bordo per finanziare il film. Il presidente della 2929 e produttore esecutivo del film, Marc Butan nel citare i motivi principali per i quali ha accettato di produrre il film elenca la ricchezza dei personaggi, l’ambientazione del film e lo stile narrativo di Arriaga: “Non è un film dalla struttura classica e il pubblico dovrà trovare il collegamento tra le varie storie mano a mano che la storia si svela sullo schermo,” commenta Butan. Ma Arriaga contesta la tesi secondo la quale il suo è uno stile anticonvenzionale e unico: “Se dovessi raccontarti della mia infanzia in Messico, probabilmente comincerei da mio nonno che veniva da un remoto stato del sud e poi passerei direttamente a parlare di mio figlio perché somiglia abbastanza a mio padre, e poi vi racconterei la storia. Quella che utilizzo nei miei film in realtà è una maniera di raccontare assolutamente naturale per le persone anche se il cinema ha sempre affrontato la narrazione in modo diverso ma nella vita è così che funziona,” sostiene Arriaga.

Parlando del debutto alla regia di Arriaga, Butan sottolinea: “La decisione era legata soprattutto alla capacità di Arriaga di ispirare e dirigere un gruppo di persone che avrebbero

lavorato insieme per un certo lasso di tempo.” Commenta Angelic, “Arriaga scrive storie cupe, commoventi e spesso tragiche ma poi quando lo incontri di persona scopri che è una delle persone più affettuose, accoglienti e amabili che io abbia mai visto su un set,” ricorda Angelic parlando della maniera di Arriaga di interagire e rapportarsi ogni giorno con attori e tecnici. Butan definisce Arriaga “una persona molto diretta,” le cui sceneggiature scritte in maniera così ricca e dettagliata “rappresentano la sua visione del film.” Con Arriaga si va sul sicuro perché ci sono pochissime sorprese, e parlo sia dell’uomo sia del cineasta. E poiché Arriaga aveva partecipato molto attivamente alla produzione dei film dei quali aveva scritto la sceneggiatura, la 2929 non lo vedeva come il tipico sceneggiatore che ha trascorso tanti anni a casa a scrivere nel suo studio e di colpo ha voglia di andare su un set e dirigere il suo film,” commenta Butan.

∴

Una volta ottenuto l’impegno da parte della 2929, Arriaga si è dedicato alla ricerca degli attori. Per il ruolo di Sylvia, una donna bella ma sofferente e in fuga dal proprio passato, Arriaga sapeva di aver bisogno di un’attrice che fosse in grado di far trasparire il profondo dramma interiore e di affascinare al contempo il pubblico. Di conseguenza, Charlize Theron, vincitrice dell’Oscar per l’interpretazione di una donna distrutta da una drammatica giovinezza in *Monster*, è stata la scelta più ovvia. Arriaga si è preparato con trepidazione al loro primo incontro che doveva durare un’ora. Ma quando il pranzo si è protratto per 5 ore e la conversazione si è fatta interessante e profonda, Arriaga ha capito di aver trovato la sua Sylvia. “L’assenso di Charlize ha fatto letteralmente decollare il film,” conclude Arriaga.

La Theron è rimasta immediatamente affascinata dalla storia dopo la prima lettura della sceneggiatura: “Dopo averla letta non facevo che pensarci e questo per me è un ottimo segno,” commenta l’attrice. “La storia e gli altri personaggi del film hanno spinto Sylvia in un angolo,” continua la Theron, che ha visto nel suo personaggio dei riferimenti molto chiari a quelle che sono le sue convinzioni sulla condizione umana. “Ad un certo punto della vita ognuno di noi è costretto ad affrontare i propri demoni e la realtà. Questa è la vera differenza tra noi e gli altri animali: noi riusciamo a superare l’istinto naturale che porta gli animali a proteggersi e difendersi sempre dal dolore evitando di affrontarlo.” Parlando di Sylvia, la Theron commenta: “Sylvia non è il tipo di persona che si guarderebbe nello specchio dicendosi: ‘Sono questi i problemi che devi affrontare.’ Ma alla fine del film, è quello che farà.”

“Sin dal nostro primo incontro ho capito che avremmo lavorato molto bene insieme e che eravamo esattamente sulla stessa lunghezza d’onda per quanto riguarda il personaggio,” ricorda la Theron, che non si è limitata a fare l’attrice ma è diventata anche il produttore esecutivo di questo film. Parlando delle prime conversazioni con Arriaga, l’attrice racconta: “Se accetto un ruolo devo sentire che tra me e il regista ci sarà un’autentica collaborazione, fatta di dialoghi e comunicazione costanti,” commenta la Theron. E’ l’unica maniera nella quale sono in grado di arrivare a fondo con il mio personaggio e con la storia.” Ma è bastato un pranzo per far nascere un’amicizia tra l’attrice e il regista che successivamente hanno continuato a parlarsi e a mandarsi sms prima di rivedersi finalmente sul set in Nuovo Messico, dove il suo personaggio viveva da bambina.

Il sentimento di amicizia è stato reciproco e Arriaga ha apprezzato moltissimo il dialogo che si è sviluppato con Theron. “Il suo personaggio affronta un viaggio molto doloroso,” spiega Arriaga parlando dell’approccio sottile e minimalista con cui Charlize ha affrontato il difficile e inquieto passato di Sylvia. “Charlize lo ha fatto senza semplificarlo perché questo genere di materiale può sfociare facilmente nel melodramma o in un eccesso di stile.” Dal canto suo la Theron sentiva che la maniera di Arriaga di raccontare la storia del suo personaggio era molto originale poiché mostra al pubblico il dolore di Sylvia molto prima di inquadrarlo nel contesto giusto. Commenta la Theron, “Questo causa un certo spaesamento, così come il dolore che lei sente è ormai separato dall’evento che lo ha causato. E’ questo ciò che Sylvia sta vivendo e che corrisponde a quello che il pubblico vedrà e sentirà.” E poiché ha soppresso le sue emozioni e i suoi sentimenti così a lungo, la maniera in cui nel corso del film Sylvia esprimerà queste emozioni sarà comunque e necessariamente minimale e eloquente piuttosto che esplosiva e plateale.”

Sebbene Butan della 2929 riconosca che fossero pochissime le attrici che avrebbero potuto interpretare il ruolo di Gina, l’idea per l’attrice ideale è venuta alla Theron - in qualità di produttore esecutivo. Si tratta di un ruolo difficile e delicato - una donna sposata, madre di quattro figli che vive un’appassionata relazione con un uomo sposato che viene da un ambiente diverso. L’unica maniera per far funzionare il film era che il pubblico si facesse coinvolgere da questa relazione extraconiugale - evento che sarà all’origine di tanti traumi e redenzioni. E in Kim Basinger Guillermo ha trovato un’attrice in grado di esprimere una fragilità tutta particolare che era perfetta per il personaggio di Gina. Parlando della collaborazione con la Basinger, Arriaga commenta: “Kim si è fidata di me e questa è una cosa

fondamentale nel rapporto tra un attore e il regista.” Per Arriaga, la Basinger incarna alla perfezione la contraddizione tra ciò che si pensa razionalmente e ciò che si sente, contraddizioni generalmente difficilissime da esprimere ma Kim ci è riuscita alla perfezione.”

∴

Il film è stato girato in otto settimane in esterni nella regione del deserto di Chihuahua nel Nuovo Messico e nell’opprimente zona costiera dell’Oregon vicino Portland. Le due regioni non sono soltanto diventate due personaggi del film, ma Arriaga sente che i rispettivi elementi dominanti rappresentino gli eventi e le emozioni delle vite dei personaggi. “Le ambientazioni sono parte integrante della narrazione e quindi sono stato piuttosto cauto nella scelta delle location,” osserva Arriaga.

“Abbiamo effettuato diversi sopralluoghi in tutto il Nuovo Messico dividendoci in tre o quattro squadre,” commenta il produttore esecutivo Ray Angelic. “Guillermo si è entusiasmato per Las Cruces e anche per le Montagne Organ. Ogni volta che tornavamo in Nuovo Messico trascorrevamo più tempo a Las Cruces e così abbiamo capito che era il posto giusto.” Quella striscia di terra completamente deserta ai piedi della catena montuosa è servita a trasmettere quel senso di vastità e isolamento per la storia d’amore clandestina tra due dei personaggi principali del film.

∴

Considerata la difficoltà dei personaggi e il fatto che si tratta di un film corale, Arriaga voleva degli attori che fossero in grado di trasmettere un senso di realtà e autenticità che sono parte integrante della storia. A questo scopo, la direttrice del casting Debra Zane, che si era occupata della scelta degli attori per film quali *American Beauty*, *Seabiscuit*, e *Traffic*, ha perlustrato in lungo e in largo gli stati sud occidentali degli Stati Uniti e il Messico in cerca di attori in grado di dare questa concretezza al film e alla storia. Parlando della sua collaborazione con la Zane, il regista afferma: “E’ stato un procedimento estremamente intenso e bellissimo. Ha un gusto impeccabile, e nella costruzione del film è stata incrollabile come una roccia.”

Citando la Theron come l’attrice che l’ha spinta a intraprendere questa carriera, Jennifer Lawrence ha ottenuto la parte di Mariana, l’adolescente impulsiva che deve ancora riprendersi dalla morte della madre ma che non ha ancora capito a fondo le conseguenze delle sue azioni. “Dopo aver letto la sceneggiatura, Guillermo si è avvicinato e mi ha dato un bacio

sulla fronte,” ricorda la Lawrence. “Debra mi ha chiesto se volevo vedere qualcun altro per il ruolo di Mariana,” continua Arriaga, ma io ho detto: no! E’ lei Mariana!”

La Lawrence, che interpreta un’adolescente confusa e addolorata, ha mostrato un’incredibile intensità durante il provino che era esattamente ciò che Arriaga voleva per Mariana. “Quando vedrete per la prima volta il mio personaggio, Mariana fa da madre ai suoi fratelli da quattro anni e quindi non ha avuto l’opportunità di fare le cose che fanno le ragazzine della sua età,” spiega la Lawrence. Durante le riprese, la giovane attrice ha tentato di mantenere quella separazione anche a macchina da presa spenta, evitando la Basinger che nel film interpreta sua madre. E’ stato comunque un sollievo per la Lawrence quando alla fine delle riprese le due attrici si sono strette in un fortissimo abbraccio.

A soli 17 anni, la Lawrence è un’attrice di gran lunga più matura della sua età, e Arriaga ha scoperto che ha lo stesso tipo di atteggiamento e la stessa dedizione della Theron. “Sono entrambe disposte a fare qualunque cosa per il bene dei loro personaggi,” riconosce Arriaga. “Per questo film ho avuto a disposizione ben due Charlize!”

JD Pardo, che interpreta Santiago da giovane, l’adolescente la cui famiglia è stata distrutta dalla notizia della morte e dell’infedeltà del padre, doveva possedere una certa alchimia tragica con la Lawrence. “Gran parte del peso del film ricade sulla storia tra Santiago e Mariana,” sostiene Arriaga. “E posso giurarvi che tra JD e Jennifer è scattata subito questa speciale alchimia e ho capito che sarebbero stati perfetti insieme sullo schermo.”

Per Pardo questa autentica storia di crescita e maturazione contiene tutte le sfumature di quello che succede agli adolescenti che tentano di entrare in contatto con i loro padri. “Ti fai un sacco di domande su com’era tuo padre e fai tante ricerche... e poi ti arriva una specie di rivelazione,” commenta Pardo parlando di quel barlume di speranza che si apre per Pardo e che lo aiuta a superare la terribile perdita.

Arriaga ha insistito per avere il messicano Jose Maria Yazpik nei panni di Carlos, il migliore amico di Santiago anche se più grande d’età e suo socio d’affari. Guillermo voleva a tutti i costi avere Jose Maria per quel ruolo,” ricorda Butan, che racconta che erano tanti gli attori messicano-americani di grande talento interessati alla parte. Arriaga aveva conosciuto Yazpik 10 anni prima dopo aver visto un cortometraggio che gli aveva mostrato uno studente e che era interpretato da Yazpik. “Ero rimasto letteralmente incantato e stregato da quell’attore e gli avevo detto che avrei voluto lavorare con lui un giorno o l’altro,” ricorda il regista/sceneggiatore.

Per aiutarlo a prepararsi al ruolo, Arriaga ha raccontato a Yazpik delle storie sul suo amico Melquiades Estrada. “E’ una persona che esiste veramente e alla quale Arriaga si è ispirato per creare il personaggio del film *Le tre sepolture*, un uomo dotato di una sorta di personalità bipolare: un momento è al settimo cielo e dopo qualche minuto ammutolisce e diventa triste.” Yazpik crede che questa storia d’amore alla Arriaga renda omaggio non solo ai sentimenti tra due amanti ma anche a quelli tra genitori e figli. “Carlos non è felice per la situazione del suo amico o per i cambiamenti che questa potrebbe generare ma sopporterà quel viaggio in cui si sente un pesce fuor d’acqua ma che sarà necessario ad aggiustare le cose una volta per tutte.”

La storia presenta tante svolte emotive inaspettate, spesso in assenza di dialoghi e Yazpik ricorda che Arriaga una volta gli ha detto: “Voglio che ora tu ti senta triste e poi arrabbiato, poi confuso e successivamente di nuovo triste, e alla fine anche affamato.” E io ho risposto, “Perfetto. E tutto questo mentre apro semplicemente la porta?” Arriaga ha ammirato la perfetta interpretazione che l’attore ha fatto di Carlos e commenta: “Nell’interpretazione di Jose Maria vediamo un uomo la cui innocenza e lealtà verso l’amico si toccano con mano. Ha portato Carlos esattamente dove volevo che arrivasse.”

Danny Pino, che interpreta il miglior amico di Carlos, Santiago da grande ha portato al personaggio un po’ di leggerezza. Aggiunge Arriaga: “Nella sua interpretazione ha messo la giusta dose di speranza e credo che in questo film avessimo bisogno di qualcuno che rappresentasse un uomo che si è fatto strada nella vita anche in circostanze piuttosto difficili: ha perso l’amore della sua vita ma riesce a trovare speranza e consolazione in sua figlia.” Allo stesso modo, Pino ritiene che la storia evochi il perdono e la seconda opportunità. “Santiago è riuscito a crescere una figlia con l’aiuto del suo migliore amico ma c’è un ostacolo che lo costringe a rimettersi in contatto con la madre della ragazza che non vede da tanto tempo,” spiega Pino. L’attore è stato attratto dalla complessità della storia ma anche dai suoi personaggi così reali. “E questo è tutto merito della genialità di Guillermo,” commenta Pino parlando della sceneggiatura scritta da Arriaga. “E’ riuscito a farci sentire e capire le vite di questi personaggi.”

E quando una grave ferita costringe Santiago a mandare l’amico Carlos a rintracciare la madre di Maria, tutto il dolore che Maria ha provato per questo allontanamento viene in superficie. Cercando la sua Maria, Arriaga racconta: “Quando ho scritto la sceneggiatura è come se mi fossi puntato una pistola alla tempia. Non avevo soltanto bisogno di una ragazza

che parlasse inglese e spagnolo alla perfezione ma che fosse anche abbastanza bella per poter interpretare la figlia di un messicano e di una donna bionda dagli occhi azzurri!” Dopo infiniti provini a LA e a New York, Arriaga e la direttrice del casting Debra Zane hanno allargato le ricerche in Messico e una cassetta con Tessa è arrivata sulla scrivania della Zane. La giovane attrice aveva tutti i requisiti necessari per interpretare il ruolo e quindi l’ha portata a LA per farla vedere a Arriaga. “Durante il provino ho notato uno sguardo quasi feroce in lei e quindi l’ho scritturato immediatamente.”

“Maria non ha mai avuto una madre ed è abituata a vivere solo con il padre,” commenta Ia parlando del suo personaggio. “Lei è convinta che sia mostruoso per una persona abbandonare il proprio bambino.” Nel preparare la delicata e difficile scena dell’incontro tra Maria e Sylvia, Tessa ricorda che Charlize diceva: “Non credo che Maria riuscirà a guardare Sylvia, perché lei si era immedesimata nella parte e la pensava veramente così.” “Quando la incontra ha paura di avvicinarsi a lei perché Sylvia potrebbe andarsene un’altra volta ma poi le permette di entrare nel suo mondo,” spiega Ia.

∴

Così come la Basinger incarnava alla perfezione Gina, Arriaga era ugualmente convinto che Brett Cullen fosse l’unico attore in grado di interpretare suo marito Robert al punto da inseguirlo e dirgli che aveva ottenuto la parte. “Quando ha fatto il provino, ha iniziato a parlare della sua famiglia ho visto in lui qualcosa di molto profondo,” ricorda Arriaga. Parlando del suo personaggio, Arriaga ha rivolto a Cullen una domanda alla quale era molto difficile rispondere. “Gli ho chiesto se a suo avviso Robert sapesse nuotare e lui ha detto di sì,” ricorda Arriaga. “Poi gli ho chiesto ‘Ma visto che vive nel deserto, dov’è che Robert ha imparato a nuotare?’ e lui ha risposto dicendomi che doveva pensarci su. A quel punto ha scritto una bellissima storia sul suo personaggio e me l’ha mandata e questa è una cosa della quale gli sarò grato per il resto della vita.” Per Cullen, Robert incarnava “l’uomo distrutto” per eccellenza, un uomo che a suo avviso “ha attraversato un periodo familiare molto difficile e che sta mettendo in discussione anche se stesso come persona, le cose in cui crede e anche la sua fede in Dio.”

Nick, il messicano-americano del quale Gina si innamora è stato un altro personaggio per il quale Arriaga ha avuto non poche difficoltà a trovare l’interprete anche perché doveva essere qualcuno che fosse immediatamente qualificabile come Messicano. “Abbiamo visto tanti bravissimi attori ma il problema non era questo perché avevano tutti un grande talento,”

commenta Arriaga, “La vera difficoltà è stata trovare l’alchimia perfetta tra lui e Kim Basinger. Stavamo per esaurire tutte le possibilità quando ci siamo imbattuti in Joaquim, che non è messicano ma portoghese. Si è trattato di uno di quei momenti fortunati nel quale gli dei rivolgono il loro sguardo verso il basso e dicono, ‘Hey, è questo è il tizio che fa per voi.’ Joaquim è un uomo dall’aspetto virile, che sembra appartenere al paesaggio in cui vive; ha una forte carica sensuale e mi ha fatto pensare che una donna sposata potrebbe facilmente innamorarsi di lui. E’ un uomo profondamente virile, maschio fino in fondo e al tempo stesso è in grado di esprimere una grandissima tenerezza e un profondo amore; può essere un grande amante sia dal punto di vista fisico che emotivo.”

∴

“Scrivo solo a proposito di cose che conosco e che mi hanno toccato personalmente,” commenta Arriaga che non esita a ricorrere alla sua stessa vita e alle sue vicende personali quando deve discutere una scena da girare insieme agli attori. “Aveva un’idea chiarissima di come avrebbe dovuto essere il film,” conferma Angelic. “Sa esattamente cosa deve indossare ogni singolo personaggio, dove vive e che tipo di automobile guida. E’ stato fantastico con gli attori.”

Al loro primo incontro Arriaga ha detto ad Angelic che voleva ricreare una vera atmosfera familiare e uno spirito di squadra con attori e tecnici e che ognuno di loro avrebbe dovuto accettare di lavorare a questo film solo se fosse stato coinvolto passionalmente nel progetto. Quando hanno cominciato a lavorare insieme alla preparazione del film, Angelic era già pienamente consapevole delle capacità di Arriaga come sceneggiatore e quindi il suo lavoro è consistito soprattutto nel circondarlo di una serie di collaboratori a capo dei vari reparti creativi che fossero in grado di sostenerlo, guidarlo ed aiutarlo a realizzare la sua visione.”

“Una delle mie scelte migliori per questo film è stata ingaggiare Robert Elswit che non è stato soltanto il mio direttore della fotografia ma è diventato anche il mio maestro,” dichiara Arriaga. “Sul set, mi ha insegnato tantissime cose delle quali gli sarò riconoscente a vita. Quando è venuto nel mio ufficio per discutere di questo film, mi ha parlato solo ed esclusivamente della storia. Non ha mai parlato di obiettivi, macchine da presa o attrezzature tecniche varie, ma abbiamo discusso solo della storia e questo mi ha veramente colpito.”

“Robert è un vero lavoratore e ha accettato di lavorare a questo film anche se era già impegnato con un altro progetto, e questo ha creato un piccolo accavallamento ma solo di

qualche giorno ed è per questo che l'ultima parte del film ha avuto un altro direttore della fotografia che è John Toll," spiega Arriaga. "Questo film consiste in quattro storie: Robert ne ha girate tre e John Toll una, e credo che poter contare sull'opera di due dei più grandi direttori della fotografia dell'intera industria sia stato un autentico lusso che non tutti i registi possono permettersi."

E' stato Elswit in realtà a pensare alla possibilità di avere un altro direttore della fotografia per girare la parte ambientata a Portland, spiega Angelic: "Passare da un grande direttore della fotografia ad un altro altrettanto grande ha avuto un effetto benefico anche sulla storia. La parte ambientata nell'Oregon è totalmente diversa e racconta una storia completamente separata dal resto, con un aspetto diverso e un'ambientazione differente. Elswit e Toll sono amici e abbiamo scoperto che anche John era interessato ed elettrizzato all'idea di lavorare con noi e a quel punto tutti noi abbiamo cominciato ad apprezzare l'idea di cambiare direttore della fotografia."

Lo scenografo Dan Leigh cita quella sorta di continuum spazio-temporale con il quale Arriaga gioca in questa storia che è una sorta di puzzle che spingerà il pubblico a partecipare molto attivamente alla storia." Leigh è stato attratto soprattutto dalle difficoltà insite nell'aiutare visivamente il pubblico a risolvere questo rompicapo, e nel suo primo incontro con Arriaga ha scoperto che il titolo originale del film sarebbe stato "The Elements," (I quattro elementi), riferimento al concetto medioevale di terra-aria-fuoco e acqua. La presenza degli elementi e l'uso delle location per enfatizzare la qualità della storia che doveva essere evidentemente a questi legata, sono stati al centro della nostra prima discussione.

"Guillermo identifica alcuni personaggi con ognuno dei quattro elementi," racconta Leigh, e quindi la presenza di una tavolozza di colori praticamente ininterrotta tra le tinte degli interni e degli esterni è servita a provare la forza naturale dell'ambiente nel quale si muovono i personaggi, che si trattasse della terra e dell'aria del deserto o del mare e della pioggia della costa del Pacifico. Uno degli usi più evidenti ed evocativi del colore in questo film è stata l'infinita distesa rossa dei campi di sorgo. "Guillermo ha sempre detto che una delle sensazioni più nette che prova quando scrive una sceneggiatura è ricordarsi sempre di cercare di mostrare al pubblico che vedrà il film qualcosa che non conosce e non ha mai visto ... e non riesco a pensare ad un altro film in cui si vedano i campi di sorgo."

"Dan Leigh è stato una sorta di custode della mia visione", afferma Arriaga. "Ogni volta che aveva un dubbio sull'adeguatezza di una location, era il primo a dire che non era

quello che stavamo cercando. Mi ha aiutato a tenere sempre a mente la mia visione e a restargli fedele e ha seguito pedissequamente la mia narrazione.”

I produttori Walter Parkes e Laurie MacDonald hanno fatto il nome dell’addetto al montaggio Craig Wood e Arriaga è rimasto molto colpito dai suoi lavori precedenti. “Tra me e lui c’è un forte legame e lui ha un senso del ritmo e dei personaggi molto simile al mio,” riflette Arriaga che ha iniziato il processo di montaggio con Woods mentre giravano in Nuovo Messico. “La sua attenzione è sempre concentrata su quei tagli che possono contribuire allo sviluppo dei personaggi e tende a mantenere le scene più lunghe possibile, senza la necessità di operare continui tagli.” A causa della struttura narrativa fuori dell’ordinario, Wood aveva bisogno che le scene venissero esplicitate secondo gli elementi, con lunghe riprese e tagli in stile tradizionale. “Nel modo che Graig ha di tagliare e montare le scene c’è una certa geometria,” commenta Arriaga, “Ti orienta così velocemente che anche se può sembrare un po’ frastornante passare da Portland a Las Cruces, ti fa sentire come se stessi entrando dolcemente in un altro mondo, come se tutti questi mondi fossero collegati tra di loro, cosa che del resto succede nella realtà.”

E’ stato estremamente gratificante per Arriaga passare dalla solitudine della scrittura all’interazione con i personaggi da lui creati. “Dopo essere stato così solitario, dopo aver trascorso tanti anni soltanto a scrivere, è stato infinitamente piacevole ritrovarmi nel deserto o nei fantastici paesaggi dell’Oregon circondato da tanti meravigliosi amici che hanno lavorato così bene e così tanto con me,” commenta Arriaga. “E’ stato molto difficile – ma tutti i film sono difficili – ma ho avuto la sensazione che tutti coloro che erano sul set fossero dei cineasti,” racconta Arriaga, “e per la prima volta ho detto a tutti: questo non è il mio film, ma il nostro film.”

Per Arriaga, questo è il vero paradosso della cinematografia: “Fare un film è un cosa molto difficile ma ciononostante i cineasti adorano questo processo.” Ma è anche il paradosso della storia narrata in *The Burning Plain*. Dichiara Arriaga, “Come è possibile che una cosa così bella come due persone che fanno l’amore, possa ostacolare l’amore di altri personaggi? Questo è uno dei grandi misteri romantici e essere in grado di esplorarlo anche solo per un po’ attraverso il cinema è un dono che non dimenticherò mai.”

GLI ATTORI

CHARLIZE THERON (Sylvia/Produttore esecutivo) ha regalato al pubblico una straordinaria serie di interpretazioni molto diverse tra di loro in film che vanno dai drammi esistenziali all'azione, passando per la commedia.

Nel 2004, ha vinto un Oscar come Migliore Attrice per la drammatica ed emotivamente devastante interpretazione della serial killer Aileen Wuornos nel film indipendente, *Monster*, interpretato anche da Christina Ricci per il quale ha vinto anche i premi dell'Independent Spirit, della National Broadcast Film Critics Association, un Golden Globe e molti altri. Ricordiamo che la Theron è stata anche la produttrice del film. Nel 2006, l'attrice è stata candidata nuovamente all'Oscar come Migliore Attrice, ed ha vinto un Golden Globe, il premio SAG e quello del Critics Choice per il ruolo di Josey Aimes nel film drammatico *North Country* con Frances McDormand, Sissy Spacek e Woody Harrelson.

La Theron ha iniziato la carriera nel nativo Sudafrica prima di trasferirsi negli Stati Uniti per ballare nel Joffrey Ballet. Il pubblico cinematografico l'ha scoperta nel 1996 nel film *Due giorni senza respiro*, con James Spader, Eric Stoltz, e Jeff Daniels. L'anno successivo ha recitato accanto a Al Pacino e Keanu Reeves nel thriller della Warner Brothers *L'avvocato del diavolo*. Nello stesso anno, Tom Hanks l'ha scelta per il suo debutto alla regia, *Music Graffiti*, seguito da *Celebrity*, di Woody Allen, dal film della Disney *Il grande Joe*, e dal film candidato all'Oscar - e adattamento dell'omonimo romanzo di John Irving - *Le regole della casa del sidro*. Nel 2000, la Theron ha interpretato un film dopo l'altro cominciando da *La leggenda di Bagger Vance* di Robert Redford con Will Smith e Matt Damon, *Men of Honor-L'onore degli uomini* della Fox 2000 con Robert DeNiro e Cuba Gooding, *Trappola criminale* di John Frankenheimer con Ben Affleck, e *The Yards*, della Miramax con Mark Wahlberg, Joaquin Phoenix, James Caan e Faye Dunaway. Nel 2001, la Theron ha diviso nuovamente la scena con Keanu Reeves nel film romantico della Warner Brothers *Sweet November-Dolce novembre*, ed è tornata a lavorare per Woody Allen in *La maledizione dello scorpione di giada*. Nel 2003, l'attrice ha illuminato gli schermi nel film della Paramount *The Italian Job*, con Mark Wahlberg, prima di assumere il ruolo di interprete e produttrice di *Monster*. Dopo *Monster*, si è calata nei panni dell'attrice Britt Ekland nel film della HBO *Una pantera a Hollywood* con Geoffrey Rush, per il quale ha ottenuto le candidature come Migliore Attrice non Protagonista ai premi Golden Globe, Screen Actors Guild e Emmy. Successivamente ha interpretato il film d'azione e avventura *Aeon Flux*, ispirato alla popolare serie di animazione di MTV; ha messo in luce il suo lato leggero nell'acclamata serie comica "Arrested Development"; ed è stata l'ispettore di polizia nel film acclamato dalla critica diretto da Paul Haggis, già regista di *Crash*, *Nella valle di Elah*.

Con gli anni, la Theron ha intensificato la sua attività di produttrice e con la sua società di produzione, la Denver and Delilah Films, ha prodotto il documentario *East of Havana*, un ritratto di Cuba vista attraverso gli occhi di tre artisti dell'hip hop. In seguito ha prodotto e interpretato *Sleepwalking*, con Nick Stahl e Dennis Hopper ed ha avuto un piccolo ruolo nel debutto alla regia di Stuart Townsend, che sarà tra breve sugli schermi, *Battle in Seattle*. La Theron è attualmente nelle sale cinematografiche nei panni di un supereroe traumatizzato nel film campione d'incassi dell'estate, *Hancock*, con Will Smith e Jason Bateman.

∴

KIM BASINGER (Gina) ha debuttato sul grande schermo accanto a Robert Redford nel film diretto da Barry Levinson *Il migliore*. Da allora ha interpretato più di quaranta film diventando una vera leggenda del grande schermo. Kim Basinger ha vinto l'Oscar nel 1998 per l'interpretazione del film della Warner Brothers, acclamato da pubblico e critica, *L.A. Confidential*, basato sull'omonimo romanzo di James Ellroy e diretto da Curtis Hanson. Il film ha ottenuto nove candidature all'Oscar ed è valso alla Basinger, oltre al già citato premio Oscar anche i premi Golden Globe e Screen Actors Guild oltre ad una candidatura al BAFTA.

Nel 2007 ha recitato accanto a Billy Bob Thornton e Brandon Routh in *The Informers*, un film corale ispirato ai racconti di Bret Easton Ellis. In precedenza, aveva interpretato un film indipendente *While She Was Out*, diretto da Susan Montford e prodotto da Guillermo Del Toro.

Nel 2006, la Basinger ha interpretato *The Sentinel* accanto a Michael Douglas e Kiefer Sutherland. Nel film, interpretato da Clark Johnson, interpreta la First Lady Sarah Balletine, che si trova coinvolta in un complotto per assassinare il presidente. Nello stesso anno la Basinger ha lavorato in *Even Money*, diretto da Mark Rydell e interpretato anche da Danny DeVito, Nick Cannon, Forest Whitaker e Jay Mohr. Sempre nel 2006 ha interpretato il film per la televisione *The Mermaid Chair*, ispirato all'omonimo romanzo di Sue Monk.

Nel 2004, la Basinger è stata lodata dalla critica per la commovente interpretazione accanto a Jeff Bridges del film della Focus Features *The Door in the Floor* ispirato al romanzo di John Irving, "Vedova per un anno" seguito dal thriller della New Line Cinema *Cellular*.

Nel 2003, l'attrice ha lavorato accanto a Eminem nel film della Universal *8 Mile* e nel 2002, l'abbiamo vista in *People I Know*, accanto a Al Pacino e Tea Leoni. Nel 2000, la Basinger ha interpretato il film della Paramount *La mossa del diavolo*, diretto da Chuck Russell e interpretato anche da Jimmy Smits e Rufus Sewell. Nello stesso anno l'abbiamo vista in *Sognando l'Africa*, diretto da Hugh Hudson e prodotto dalla Columbia Tri-Star. Il film è stato girato interamente in esterni tra Venezia e il Sudafrica ed è ispirato all'omonimo romanzo basato su una storia vera dell'attivista keniota Kuki Gallmann.

Tra gli altri film da lei interpretati ricordiamo inoltre il blockbuster della Warner Brothers *Batman*; il thriller ad alta carica erotica *Nove settimane e mezzo* diretto da Adrian Lyne; *Pret-à-Porter* di Robert Altman e *Follia d'amore*; *Analisi finale* e *Nessuna pietà*, entrambi con Richard Gere; *Bella, bionda... e dice sempre di sì* e *The Getaway*; il film di Blake Edwards *Blind Date* con Bruce Willis e *I miei problemi con le donne*; *Fuga dal mondo dei sogni*; *Una bionda tutta d'oro* con Val Kilmer e *Nadine-Una donna a prova di proiettile* con Jeff Bridges; ricordiamo infine il film della serie James Bond, *Agente 007- Mai dire mai* dove era Domino.

La Basinger risiede a Los Angeles.

∴

JOHN CORBETT (John) Tornato da una recente tournée in giro per il Paese con la sua band, John Corbett ha interpretato di recente il film della Sony *The Messengers*, diretto da Danny e Oxide Pang. Inoltre è stato Ian Miller in "*Il mio grasso, grosso matrimonio Greco*", uno dei film indipendenti che hanno incassato di più nella storia del cinema. E' anche famoso per aver interpretato il sensuale Aidan Shaw accanto a Sarah Jessica Parker nella serie cult della HBO "Sex & the City", per la quale è stato candidato all'Emmy nel 2002. John è stato anche l'interprete della fortunata serie televisiva di fantascienza "Lucky". Tra gli altri suoi

film ricordiamo la commedia diretta da Garry Marshall *Quando meno te lo aspetti* con Kate Hudson, e *Nata per vincere* con Hilary Duff.

John Corbett sarà ricordato per sempre nei panni del disk jockey, Chris Stevens della serie della CBS "Northern Exposure", per la quale ha ricevuto le candidature sia all'Emmy sia al Golden Globe. Negli ultimi 10 anni, John è stato molto attivo alla televisione, al cinema e come musicista.

Nato e cresciuto in West Virginia, Corbett si è trasferito in California per lavorare in una fabbrica di acciaio dove è stato per sei anni fino a quando un incidente lo ha costretto a mollare. Al contempo, John frequentava l'università locale e ha deciso di seguire da spettatore i corsi di recitazione insieme ad un amico. E mentre seguiva il corso seduto in platea, è stato invitato sul palco per partecipare ad una specie di gioco di gruppo e si è innamorato di questa arte. Successivamente ha lavorato in diversi spettacoli universitari fino a quando l'insegnante di recitazione ha visto in lui delle grandi capacità e lo ha incoraggiato a diventare attore.

Tra breve Corbett sarà sugli schermi con il film della Fox Searchlight Pictures *Street Kings* con Keanu Reeves e Forest Whitaker.

∴

JOAQUIM DE ALMEIDA (Nick) ha interpretato circa 40 film in Europa e negli Stati Uniti e ha lavorato con alcuni dei più grandi attori e registi del mondo.

De Almeida ha debuttato negli Stati Uniti nel film *The Executor* seguito da "*Il console onorario*" con Richard Gere e Michael Caine. Inoltre ha interpretato il film diretto da Norman Jewison *Only You-Amore a prima vista* con Marisa Tomei e Robert Downey, Jr., e *Sotto il segno del pericolo* con Harrison Ford.

Più recentemente, De Almeida ha completato le riprese del debutto alla regia di Guillermo Arriaga, *The Burning Plain*, con Kim Basinger, un film corale interpretato anche da Charlize Theron, e di *Guerrilla* di Steven Soderbergh accanto a Benicio Del Toro che interpreta Che Guevara durante il viaggio del rivoluzionario a New York nel 1964 dove si è presentato all'assemblea delle Nazioni Unite.

Tra i suoi ultimi film ricordiamo il film indipendente "*La Cucina*", il film diretto da Antonio Cuadri "*The Heart Of The Earth*" con Bernard Hill, e "*Bobby Z, il signore della droga*" con Laurence Fishburne e Paul Walker. Tra gli altri suoi film ricordiamo "*Desperado*" di Robert Rodriguez con Antonio Banderas e Salma Hayek e "*Behind the Enemy Lines-Dietro le linee nemiche*" di John Moore con Gene Hackman. Passando al cinema europeo ricordiamo "*Sostiene Pereira*" nel quale recita accanto a Marcello Mastroianni, e "*Yo Puta*" con Daryl Hannah e Denise di Richards in Luna.

Passando al piccolo schermo, ricordiamo i ruoli ricorrenti nella serie della NBC "The West Wing" e una stagione nella serie della Fox "24" con Keifer Sutherland. Inoltre ha interpretato anche "Kingpin" per la NBC e "Falcone" per la CBS.

De Almeida si è esibito sui palcoscenici di tutta Europa e degli Stati Uniti. Per quanto riguarda l'America, ricordiamo la produzione in scena al Kennedy Center di "Il Conte di Montecristo", diretto da Peter Sellars e alcuni spettacoli del Lee Strasberg Institute e del New York Shakespeare Festival.

Joaquim vive tra Lisbona e Los Angeles. Portato per le lingue e i dialetti, parla correntemente inglese, francese, spagnolo, tedesco italiano e naturalmente portoghese. Nato in una famiglia numerosa è l'unico degli otto fratelli e sorelle a non lavorare nell'azienda farmaceutica di famiglia.

∴

DANNY PINO (Santiago oggi) è un attore versatile che riscuote un grande successo sia sul grande sia sul piccolo schermo e anche sul palcoscenico. Di recente ha terminato la lavorazione del thriller “*Across The Hall*” diretto da Alex Merkin per la Universal e interpretato da Brittany Murphy. Tra breve invece lo vedremo nel debutto alla regia di Guillermo Arriaga, “*The Burning Plain*”, un dramma corale interpretato anche da Charlize Theron e Kim Basinger.

Nel corso della sua carriera Pino ha interpretato moltissimi personaggi che vanno dal boss della droga Armadillo Quintero della serie “The Shield” all’allevatore di cavalli del Wyoming del lungometraggio “*Flicka-Uno spirito libero*” fino al leggendario Desi Arnaz di “Lucy”, un film della settimana che raccontava la tempestosa vita amorosa di Lucille Ball e Desi Arnaz. Attualmente è impegnato sul set della quinta stagione della serie cult della Warner Brothers “Cold Case” dove interpreta il detective Scotty Valens.

Passando al teatro ricordiamo “Up For Grabs”, con Madonna in scena al West End, “Measure For Measure” con Billy Crudup al New York Shakespeare Festival, per la regia di Mary Zimmerman e “Racconto d’inverno” diretto da Brian Kulick.

Danny Pino ha iniziato la carriera da attore prendendo un MFA alla NYU’s Graduate Acting Program e un BFA alla Florida International University.

∴

JOSE MARIA YAZPIK (Carlos) Negli ultimi 10 anni, Jose Maria Yazpik si è affermato tra i migliori attori messicani lavorando al teatro, al cinema e alla televisione dove ha riscosso grandi successi di critica e pubblico vincendo tra gli altri il premio Ariel nel 2006 come Migliore Attore non Protagonista per “Las Vueltas del Citrillo”.

Di recente Yazpik ha terminato la lavorazione di *The Burning Plain* con Charlize Theron per la regia di Guillermo Arriaga. Ricordiamo anche il recente film della Walt Disney Pictures, “*Beverly Hills Chihuahua*”, con Jamie Lee Curtis e Piper Perabo, con le voci di attori Salma Hayek, Drew Barrymore e Placido Domingo.

Tra i suoi film precedenti ricordiamo il thriller-poliziesco con John Leguizamo “Cronicas”, diretto da Sebastian Cordero, “*Il potere dei sogni*”, con John Leguizamo e Michael Peña; la commedia dark interpretata da Diego Luna “*Nicotina*”, e “*Innocent Voices*” con Leonor Varala per la regia di Luis Mandoki.

Yazpik ha interpretato il cortometraggio “La Hora Cero”, scritto e prodotto da Guillermo Arriaga. Passando alla televisione, ricordiamo il film drammatico per Showtime “Fidel”, sull’avvento al potere di Castro interpretato da Gael Garcia Bernal nei panni di Che Guevara, e diversi altri ruoli in numerose serie televisive.

La carriera teatrale di Jose Maria è iniziata circa 15 anni fa. Nel 2006 ha vinto il suo secondo premio A.N.C.T in Messico come Migliore Attore per l’interpretazione, accanto a Diego Luna della produzione teatrale “Festen: La Celebracion”, adattamento in lingua spagnola dell’acclamato film danese.

Jose Maria vive attualmente a Los Angeles, CA.

∴

JENNIFER LAWRENCE (Mariana) Talento naturale, dotata di un’incredibile presenza scenica e un’innegabile energia, Jennifer Lawrence è destinata a diventare una delle giovani attrici più promettenti e richieste di Hollywood.

Tra breve la vedremo nel debutto alla regia di Guillermo Arriaga “*The Burning Plain*”, accanto a Kim Basinger. Questo film drammatico, interpretato da Charlize Theron, racconta diverse storie che trattano temi quali l’amore, il perdono e la redenzione e che si svolgono in luoghi e periodi differenti. Le storie intrecciate del film parlano di Mariana (Lawrence), una sedicenne che tenta di rimettere insieme i pezzi delle vite dei suoi genitori in una cittadina alla

frontiera messicana; Sylvia (Theron), una giovane donna che vive a Portland, che si imbarca in un'odissea emotiva per redimersi dai peccati commessi in passato; e Gina (Basinger) che deve gestire una storia d'amore clandestina.

Lawrence tra breve inizierà la lavorazione della seconda stagione della serie della the TBS "The Bill Engvall Show", dove tornerà a vestire i panni di Lauren Pearson. Scritta e creata da Bill Engvall e Michael Leeson, la commedia è ambientata in un quartiere residenziale di Denver e segue la vita di Bill Pearson (interpretato da Engvall), un consulente familiare con una famiglia che avrebbe sicuramente bisogno dei suoi servizi.

Tra gli altri suoi film ricordiamo il ruolo della protagonista in "Poker House" di Lori Petty con Selma Blair e Bokeem Woodbine, e anche "Devil You Know" e "Garden Party". Passando al piccolo schermo ricordiamo infine le interpretazioni delle serie "Cold Case", "Medium" e "Monk"

Originaria di Louisville, nel Kentucky e con un'infanzia caratterizzata da diverse esperienze teatrali, Jennifer si è trasferita a New York a quattordici anni per tentare la strada di attrice. Nel giro di poco tempo è stata notata da diversi direttori del casting e nell'estate del 2005 ha iniziato una fortunata carriera lavorando per il cinema e la televisione.

∴

J.D. PARDO (Santiago) ha iniziato la carriera come modello presso la prestigiosa agenzia Ford Model, sfilando sulle passerelle di tutto il mondo e interpretando diverse campagne pubblicitarie tra cui quelle di Gucci, Sketchers, e Tommy Hilfiger. Col tempo è passato dalle sfilate alla recitazione, ottenendo diversi ruoli sia al cinema sia alla televisione.

Prima di ottenere la parte dell'adolescente transessuale Gwen Araujo per la Lifetime Television accanto a Mercedes Reuhl, Pardo è stato uno degli interpreti regolari della serie della CBS "Clubhouse", dove interpretava Jose Marquez. Pardo è stato anche uno degli interpreti fissi della serie acclamata dalla critica e trasmessa sulla NBC "American Dreams", dove interpretava un giovane soldato impegnato nella guerra del Vietnam. Tra gli altri ruoli televisivi ricordiamo il ruolo ricorrente nella serie di grande successo della FOX "The O.C", e piccole apparizioni nella serie della CBS "CSI: Miami", in "Veronica Mars" della UPN; in "My Wife and Kids" della ABC; in "For the People" per la Lifetime e "So Little Time" per Fox Family.

Passando al cinema ricordiamo il film della Warner Brothers "A Cinderella Story", con Chad Michael Murray e Hilary Duff e "Supercross" della Fox Searchlight con Daryl Hannah e Robert Carradine. Inoltre Pardo ha interpretato il film indipendente "Havoc- Fuori controllo", con Anne Hathaway, che racconta le vite di alcuni ricchi adolescenti che vivono a Los Angeles e che attraverso la passione per la cultura hip hop adottano lo stile di vita dei gangster.

Attualmente Pardo risiede a Los Angeles.

∴

BRETT CULLEN (Robert) Veterano del cinema e della televisione, Brett Cullen ha interpretato diversi film tra cui il film fantasy d'azione ispirato ai personaggi della Marvel "Ghost Rider", "Apollo 13" diretto da Ron Howard, "Qualcosa di cui parlare" di Lasse Halstrom, commedia romantica interpretata da Julia Roberts, e la commedia sullo sport "Le riserve", con Keanu Reeves e Gene Hackman.

Tra breve Cullen sarà sugli schermi accanto a Uma Thurman nel film "Davanti ai suoi occhi", diretto da Vadim Perelman, e accanto a Kim Basinger nel film diretto da Guillermo Arriaga "The Burning Plain".

Passando al piccolo schermo, Brett ha interpretato sei serie televisive tra cui “Young Riders”, “Orleans”, “Simple Life” e “Legacy”. Di recente, Cullen è stato uno degli interpreti fissi della serie della NBC “Friday Night Lights”, ed è stato guest star della serie della ABC “Private Practice”.

∴

TESSA IA (Maria) é onorata di esordire sul grande schermo nel debutto alla regia dello sceneggiatore candidato all’Oscar e vincitore di diversi premi Guillermo Arriaga. In passato, la giovane attrice aveva già debuttato in televisione nei panni di Loli nella popolare telenovela della Televisa “Rebelde”, e ha lavorato come modella. Tessa viene da una famiglia di artisti da diverse generazioni che annovera compositori, musicisti, scultori, pittori, attori e cineasti. Sua madre è la star messicana pluripremiata Nailea Norvind e sua nonna era Eva Norvind, soprannominata la ‘Brigitte Bardot’ del cinema messicano degli anni 1960.

Tessa studia recitazione alla Casa Azul-México City e frequenta il liceo franco-messicano. Parla correntemente spagnolo, inglese e francese. Tessa ama gli animali (soprattutto i cani) e ha una vera passione per la natura. Pur essendo ancora molto giovane è più che consapevole dell’emergenza ambientale che il nostro pianeta sta vivendo ed è giú attivista di GreenPeace. Nel tempo libero suona la chitarra elettrica, vede film d’animazione giapponesi o se ne sta semplicemente a casa. Tessa vive con la madre e la sorella Naian, ad un gatto e all’adorato cane chihuahua.

∴

I REALIZZATORI

Lo sceneggiatore-regista GUILLERMO ARRIAGA è attualmente uno dei più originali sceneggiatori di Hollywood e debutta oggi dietro la macchina da presa con “*The Burning Plain*”. In tutti i suoi film, Arriaga tesse dei complessi, commoventi e provocatori affreschi umani che parlano di uomini e donne che vivono sotto incredibili pressioni. I suoi acclamatissimi e premiatissimi film tra cui citiamo “*Babel*”, “*21 Grammi-Il Peso Dell’anima*”, “*Amores Perros*”, “*Le Tre Sepolture*”, premiato per la Migliore Sceneggiatura al festival di Cannes del 2005 affrontano argomenti, personaggi e stati d’animo molto diversi tra di loro ma hanno in comune una viscerale e sovente luminosa umanità.

Per il provocatorio e profondo lavoro fatto con “*Babel*”, Arriaga ha vinto numerosi premi ed onorificenze, ed è stato candidato all’Oscar per la migliore Sceneggiatura Originale; ricordiamo inoltre le candidature ai premi del Writers Guild of America, BAFTA e Hollywood Foreign Press Association. In totale, il film ha ottenuto 7 candidature agli Oscar, tra cui quella come Miglior Film ed è stato incluso tra i 10 migliori film dell’anno da circa 90 tra riviste e pubblicazioni del settore, tra cui il National Board of Review, l’American Film Institute, il The New York Times, Rolling Stone; inoltre ha vinto il Golden Globe come Miglior Film Drammatico del 2006.

Girato in tre continenti e in 5 lingue, “*Babel*” esplora con sconvolgente realismo la natura delle barriere che separano il genere umano e include tanti dei temi ricorrenti nel cinema di Arriaga che lo sceneggiatore esplora da 25 anni: i problemi di comunicazione, l’importanza dell’amore, le conseguenze delle nostre azioni, le contraddizioni della natura umana, gli scontri culturali e l’enigma dell’isolamento contemporaneo, sia fisico sia emotivo.

Nato e cresciuto a Città del Messico, Arriaga si è affermato inizialmente come scrittore di romanzi. Le sue opere, piene di senso dell'umorismo e ironia, includono Guillotine Squad (1991), A Sweet Smell of Death (1994), e The Night Buffalo (1999), oltre alla raccolta di racconti, Retorno 201 (2003), scritta quando aveva solo 24 anni. I suoi libri sono stati tradotti in 18 lingue, sono stati citati da numerosi critici e Arriaga è considerato tra gli scrittori più influenti del nostro tempo.

Nel 1985, Arriaga ha avuto un grave incidente stradale che successivamente ha utilizzato come punto di partenza per la trilogia cinematografica iniziata con "*Amores Perros*", prima di tre collaborazioni con il regista Alejandro González Iñárritu. Interpretato da Gabriel Garcia Bernal e Adriana Barraza, il film esplora gli effetti di un singolo incidente stradale su tutti coloro che sono stati coinvolti: la vittima, il colpevole e il testimone.

Il successo del film ha fatto assaggiare per la prima volta ad Arriaga la portata globale del cinema. Dopo aver conquistato i critici di tutto il mondo che hanno osannato "*Amores Perros*" trasformandolo immediatamente in un classico del grande cinema moderno, il film è stato candidato all'Oscar come Miglior Film Straniero e ha vinto un BAFTA nella stessa categoria nel 2001. In breve tempo è diventato uno dei primissimi film messicani a passare la frontiera e affermarsi ad Hollywood, aprendo la strada ad una nuova generazione di cineasti che hanno portato nuova linfa vitale ed energia al cinema mondiale.

"*Amores Perros*" ha fatto conoscere al pubblico di tutto il mondo lo stile fresco e corroborante di Arriaga che usa mettere insieme delle storie molto coinvolgenti dal punto di vista emotivo componendo una sorta di complesso ed intricato puzzle umano. Con quel film, Arriaga ha annunciato al mondo le sue ambiziose intenzioni che non ha mai smesso di perseguire regalandoci da allora delle sceneggiature che sono delle autentiche creazioni letterarie nelle quali mette la stessa attenzione per il linguaggio, la struttura narrativa e lo sviluppo dei personaggi che metteva nei suoi romanzi. I critici e gli accademici che hanno seguito il suo lavoro hanno notato una forte interazione e comunanza di temi, preoccupazioni vitali e strutture narrative tra i suoi romanzi e le sue sceneggiature cinematografiche.

L'esplorazione cinematografica di Arriaga della natura del destino e delle coincidenze è proseguita con il secondo film della sopraccitata trilogia, diretto sempre da González Iñárritu: "*21 Grammi-Il Peso dell'anima*", interpretato da Sean Penn, Naomi Watts e Benicio Del Toro, film del quale è stato anche produttore associato. Per la sceneggiatura, Arriaga ha ottenuto una candidatura al BAFTA mentre il film ha ottenuto le candidature all'Oscar per Naomi Watts e Benicio Del Toro, ed è stato inserito in diverse liste dei migliori film del 2003. In "*21 Grammi-Il Peso dell'anima*", Arriaga ha intrecciato tre storie che ruotano tutte intorno ad un incidente stradale che dà vita ad un'intricata tela emotiva i cui protagonisti sono un gruppo di personaggi disperati per vari motivi: un matematico gravemente malato, una madre in lutto e un ex-detenuo che tenta di tornare alla vita. Il contributo di Arriaga al film è stato ulteriormente onorato dalla vittoria del premio "Special Distinction" agli Independent Spirit Awards.

Prima di completare la trilogia sulle conseguenze della vita moderna, Arriaga ha deviato dalla strada principale e ci ha raccontato un viaggio poetico verso la giustizia, la lealtà e l'amicizia scrivendo la sceneggiatura di "*Le Tre Sepolture*", magistralmente diretto ed interpretato da Tommy Lee Jones: il film racconta la storia di un uomo che decide di seppellire il suo amico nella sua città natale in Messico. Per il film Arriaga ha vinto il prestigioso premio per la migliore sceneggiatura al Festival di Cannes del 2005. Lo sguardo totalmente nuovo e assolutamente inaspettato di Arriaga sul mitico West americano di "*Le Tre Sepolture*", ha confermato la capacità di Arriaga di sviluppare delle storie avvincenti e

magiche in film di genere totalmente diverso ma che sono comunque sempre traboccanti di profonde tematiche personali.

Oltre ai film e ai romanzi, Arriaga ha anche diretto, prodotto e scritto dei cortometraggi, documentari, serie televisive, spot pubblicitari radiofonici e televisivi ed è stato professore di liceo per più di 25 anni.

∴

I produttori WALTER F. PARKES e LAURIE MACDONALD sono attualmente due dei produttori cinematografici più attivi di Hollywood. Tra i film di cui sono stati produttori o produttori esecutivi ricordiamo la serie *Men In Black*, la serie *The Ring*, *Il gladiatore*, *Risvegli*, e *Lemony Snicket: Una sfortunata serie di eventi*. In qualità di produttori hanno collaborato alla realizzazione di quattro film diretti da Steven Spielberg: *Amistad*, *Minority Report*, *Prova a prendermi*, e *Terminal*. Tra i loro film più recenti ricordiamo *The Lookout*; *Il cacciatore di aquiloni* basato all'omonimo romanzo di Khaled Hosseini, diretto da Marc Forster; e anche l'adattamento cinematografico premiato con il Golden Globe del thriller musicale di Stephen Sondheim, *Sweeney Todd*, interpretato da Johnny Depp e diretto da Tim Burton. Hanno appena completato la post-produzione del thriller dell'orrore, *The Uninvited* con Emily Browning e David Strathairn.

Oltre all'attività di produttori, Parkes e MacDonald sono stati condirettori della DreamWorks Pictures dalla sua fondazione nel 1993 fino al 2005. In quella veste sono stati responsabili dello sviluppo e della produzione di diversi film della società apprezzati da pubblico e critica tra cui - cosa che è capitata solo due volte nella storia della Motion Picture Academy - i vincitori dell'Oscar come Miglior Film per tre anni consecutivi: *American Beauty*, *Il gladiatore* e *A Beautiful Mind*, gli ultimi due prodotti in associazione con la Universal. Tra gli altri successi di critica e di pubblico da loro prodotti ricordiamo il film diretto da Cameron Crowe *Almost Famous*, *Le verità nascoste* di Robert Zemeckis, *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy* di Adam McKay, *Collateral* di Michael Mann e il film diretto da Steven Spielberg premiato con l'Oscar e il Golden Globe *Salvate il soldato Ryan*, campione d'incassi in patria nel 1998.

Parkes è stato candidato a tre premi Oscar; la prima candidatura risale al 1978 e riguardava il documentario *California Reich* del quale era stato regista/produttore, film che analizzava il fenomeno neo-nazista in California. La seconda candidatura all'Oscar è arrivata per la migliore sceneggiatura (insieme a Lawrence Lasker) originale di *WarGames*, mentre la terza è arrivata come produttore di *Risvegli*. Parkes è stato anche il co-sceneggiatore e produttore del thriller *Sneakers*, con Robert Redford e Sidney Poitier.

La MacDonald ha iniziato la carriera di produttrice occupandosi di documentari e notiziari televisivi alla KRON, l'affiliata della NBC a San Francisco. Successivamente è entrata alla Columbia Pictures, dove è stata Vice Presidente della Produzione. Dopo quattro anni, ha fondato la società di produzione con Walter Parkes. Poco prima di entrare alla DreamWorks, la MacDonald è stata responsabile dello sviluppo e della produzione alla Amblin Entertainment.

Parkes e MacDonald sono impegnati in numerose attività senza fini di lucro e fanno parte dei consigli di amministrazione di Para Los Ninos Charter School, che fornisce servizi ai bambini della comunità degli immigranti del centro di Los Angeles; della Starbright Foundations, che sviluppa e fornisce prodotti ai bambini affetti da malattie croniche; e della Venice Family Clinic, il centro più grande del paese che offre servizi sanitari gratuiti. Parkes è anche Presidente dello University Council of Yale University.

∴

Il produttore esecutivo TODD WAGNER è presidente e direttore generale della 2929 Entertainment e fondatore della Todd Wagner Foundation. Il corretto mix di spirito imprenditoriale, conoscenza del settore e impegno filantropico hanno permesso a Wagner di creare alcuni dei prodotti di maggior successo dell'intero settore dell'intrattenimento. La carriera di Wagner è iniziata nel 1995 quando è stato il co-fondatore, presidente e direttore generale della Broadcast.com. Dopo aver portato in Borsa la società, con un'operazione che è passata alla storia, e dopo aver venduto la società a Yahoo! per \$5,7 miliardi nel 1999, Wagner ha diretto per un po' il reparto Yahoo! Broadcast prima di passare al mondo dello spettacolo dove è riuscito a combinare le sue capacità imprenditoriali e la conoscenza del digitale con la sua passione per il cinema. Mettendo a frutto le sue straordinarie capacità e il suo enorme fiuto per gli affari, Wagner ha messo in piedi un gruppo composto da diverse entità che operano nel settore dei media e che si occupano della creazione dei contenuti e della distribuzione.

Attraverso la sua fondazione che si occupa di beneficenza, Wagner ha utilizzato le proprie risorse personali e la sua straordinaria capacità d'innovazione per migliorare la qualità della vita di tanti bambini in tutto il Paese. Che si tratti delle sue attività commerciali o delle sue attività filantropiche, l'approccio basato sui risultati adottato da Wagner continua a dare ottimi risultati. Dall'introduzione dello streaming audio e video su Internet che risale a dieci anni fa all'invenzione delle piattaforme per l'uscita contemporanea dei film che risale all'anno passato, fino ai programmi innovativi per fornire alle scuole comunali del paese le tecnologie delle quali avranno bisogno in futuro, Wagner continua a sostenere tutte le attività che si occupano di imprenditorialità, ispirazione e impegno sociale.

Attraverso la 2929 Productions, la branca produttiva della 2929 Entertainment, Wagner è stato il produttore esecutivo del film acclamato dalla critica *Akeelah and the Bee*; e di *Good Night, and Good Luck*, diretto e interpretato da George Clooney, film che ha ottenuto sei candidature agli Oscar tra cui quella come Miglior Film. Tra i film in uscita dei quali Wagner è produttore esecutivo ricordiamo la satira diretta da Barry Levinson *What Just Happened?* con Robert DeNiro, Sean Penn, e Bruce Willis; e l'adattamento del libro premiato con il Premio Pulitzer e scritto da Cormac McCarthy *The Road*, interpretato da Viggo Mortensen e Charlize Theron. Wagner è attualmente impegnato nella produzione di *The Chasing Few*, storia di un gruppo di soldati americani male equipaggiati che hanno combattuto contro l'esercito cinese forte di 10.000 uomini durante la Guerra di Corea.

Wagner, insieme al suo socio Mark Cuban, possiede e dirige una serie di proprietà che operano nel settore dello spettacolo tra cui la società di distribuzione Magnolia Pictures, che ha distribuito il documentario candidato all'Oscar *Enron* e il film interpretato da Anthony Hopkins, *The World's Fastest Indian*; la divisione home video della Magnolia, la Magnolia Home Entertainment; la catena di sale cinematografiche d'essai Landmark Theatres; e i canali televisivi via cavo in HD HDNet e HDNet Movies. Per conto della HDNet Films, Wagner ha chiuso una trattativa con il regista premiato con l'Oscar Steven Soderbergh per realizzare sei film che usciranno in contemporanea nelle sale cinematografiche, sulle Pay TV (piattaforma VOD) e nel circuito home video (DVD e cassette) una innovativa strategia di distribuzione che permette al pubblico di scegliere come, dove e quando vedere un nuovo film. Tra i film che hanno già sperimentato questo innovativo sistema di distribuzione citiamo il lungometraggio di Michael Caine, *Flawless*, il cui successo sulle piattaforme VOD (video on demand) ha contribuito decisamente all'enorme successo che il film ha poi ottenuto nelle sale cinematografiche, contribuendo all'incasso che ha superato il milione di dollari con soli 30 schermi negli Stati Uniti.

Wagner possiede inoltre una quota di minoranza nella Lionsgate Entertainment, nella Weinstein Company, e nella società televisiva e cinematografica canadese Peace Arch Entertainment. Inoltre, è il fondatore e il co-presidente della Content Partners LLC.

Wagner, che è anche membro del consiglio dell'American Film Institute e del Tribeca Film Institute, ha vinto tra gli altri i premi Star Visionary, Dallas CASA Champion of Children, Dallas Film Festival Trailblazer e il Kappa Sigma Man of the Year.

∴

Il produttore esecutivo MARK CUBAN è il co-fondatore, presidente e direttore generale della HDNet, che gestisce due canali televisivi satellitari che trasmettono 7 giorni su 7, 24 ore su 24, HDNet e HDNet Movies, disponibili sulle piattaforme Bright House Networks, Charter Communications, DIRECTV, DISH Network, Insight, Mediacom, Time Warner Cable e su più di 40 società via cavo affiliate a NCTC. Lanciato nel 2001, HDNet trasmette programmi di attualità, notiziari, programmi sportivi, programmi musicali e spettacoli vari in alta definizione tra cui citiamo i notiziari in HD "HDNet World Report", "Dan Rather Reports," con la leggenda del giornalismo contemporaneo Dan Rather e "NASA on HDNet" (che trasmetterà in diretta tutti i lanci degli shuttle fino al 2010).

Il canale cinematografico della HDNet, "Sneak Previews" offre al pubblico la visione di film in anteprima, ancor prima che escano nelle sale. Tra i film trasmessi in anteprima assoluta da HDNet Movies "Sneak Previews" ricordiamo il documentario candidato all'Oscar *Enron*, il controverso *Redacted* diretto da Brian De Palma, e il film campione d'incassi *Flawless*, con Michael Caine e Demi Moore. Il canale HDNet Movies trasmette tantissimi film prodotti dai grandi studi – sempre nella versione originale, senza tagli e nelle versioni lunghe – e anche lungometraggi prodotti e lavorati in alta definizione.

Oltre ai canali HDNet e HDNet Movies, Cuban, insieme al socio Todd Wagner, possiede diverse altre società e attività che operano nel settore dei media, tra cui le società di produzione televisiva HDNet Films e 2929 Productions, la società di distribuzione cinematografica e di home video Magnolia Pictures, la catena di cinema d'essai Landmark Theatres e una quota di minoranza nella Lionsgate Entertainment.

Sfruttando alcune delle loro proprietà, Cuban e Wagner hanno lanciato una coraggiosa strategia distributiva, la cosiddetta strategia "day-and-date" che prevede l'uscita contemporanea dei film nelle sale cinematografiche, alla televisione e nelle varie piattaforme home video, mettendo fine al sistema di distribuzione tradizionale e dando al pubblico l'opportunità di scegliere come, quando e dove vedere un film.

Cuban è anche il fiero proprietario della squadra della NBA, i Dallas Mavericks, investe alacremente nelle nuove tecnologie ed è editore attraverso il suo Weblog con il quale comunica direttamente e apertamente con i fan, i critici e i giornalisti.

Nel 1995, Cuban è stato il co-fondatore della Broadcast.com insieme a Wagner, e insieme a lui ha poi venduto la società per \$5,7 miliardi a Yahoo! nel 1999. Prima della Broadcast.com Cuban è stato il co-fondatore di una società di consulenza informatica, la MicroSolutions venduta poi a CompuServe.

∴

Il produttore esecutivo MARC BUTAN è il presidente della 2929 Productions, società di produzione e finanziamento fondata nel 2005 e di proprietà anche di Todd Wagner e Mark Cuban. Tra le sue produzioni ricordiamo *Good Night, and Good Luck*, candidato a sei premi Oscar; il film acclamato dalla critica *Akeelah and the Bee* con Laurence Fishburne e Angela Bassett, che ha vinto nel 2006 il premio come Miglior Film ai Black Movie Awards; e il thriller poliziesco *I padroni della notte*, con Joaquin Phoenix, Mark Wahlberg, Robert Duvall, e Eva Mendes.

Tra i suoi film in uscita ricordiamo l'adattamento cinematografico del romanzo di Cormac McCarthy, *The Road*, interpretato da Viggo Mortensen; *What Just Happened?* con Robert DeNiro, Sean Penn, e Bruce Willis; e *Two Lovers*, con Joaquin Phoenix e Gwyneth Paltrow candidato alla Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes.

Prima di entrare alla 2929 Productions, Butan è stato il Vice Presidente Esecutivo della Produzione alla Lionsgate dal 2001 al 2004 dove si è occupato di tutti gli elementi creativi dello sviluppo dei film. Prima ancora, Butan è stato il co-fondatore con Michael Burns, che è attualmente vice presidente della Lionsgate, della società di produzione e finanziamenti Ignite Entertainment, che è confluita poi nella Lionsgate nel 2001. Prima della Ignite, Butan aveva lavorato per 5 anni per una banca di investimenti che si occupava di cinema e media la Kidder, Peabody & Company e anche per la Prudential Securities.

∴

Il produttore esecutivo RAY ANGELIC è stato produttore o produttore esecutivo di più di dieci film. Oltre a *The Burning Plain*, Angelic è stato il produttore esecutivo del film diretto da Charlie Kaufman *Synecdoche, New York*, debutto dietro la macchina da presa dello sceneggiatore Charlie Kaufman, con Phillip Seymour Hoffman, Diane Weist, Katherine Keener e Samantha Morton. Il film è stato candidato alla Palma d'Oro al Festival di Cannes e sarà distribuito dalla Sony Pictures Classics l'autunno prossimo.

Angelic ha anche prodotto il film in uscita della Paramount Vantage *Carriers*, insieme a Anthony Bregman, con il quale Angelic aveva già collaborato a *Se mi lasci ti cancello*.

Angelic è stato produttore esecutivo della commedia romantica *The Ex*, con Zach Braff e Jason Bateman, oltre al film cult campione d'incassi *Friends with Money*, con Jennifer Aniston, Catherine Keener, Joan Cusack, e Frances McDormand; *The Wendell Baker Story*, diretto da Luke e Andrew Wilson, con Luke Wilson, Eva Mendez, Owen Wilson, e Will Ferrell. Tra gli altri film di cui Angelic è stato produttore esecutivo citiamo *In the Cut* di Jane Campion con Meg Ryan, e *Once in the Life* diretto e interpretato da Laurence Fishburne.

Angelic ha iniziato la carriera da produttore con il film diretto da Bob Gosse *Julie Johnson* con Courtney Love e Lili Taylor, presentato in anteprima al Sundance Film Festival.

∴

Il produttore esecutivo ALISA TAGER ha collaborato al debutto alla regia di un altro rinomato sceneggiatore Joss Whedon che ha diretto *Serenity*. La Tager è stata inoltre produttore esecutivo del film diretto da Jean-Jacques Annaud *Il nemico alle porte*, con Jude Law, Joseph Fiennes, Rachel Weisz e Ed Harris e di *Running Free*, diretto da Sergei Bodrov. In precedenza, era stata produttore associato del film di Annaud *Sette anni in Tibet*, con Brad Pitt.

Tager ha iniziato la carriera in Spagna collaborando con la Warner/Electra/Atlantic e con un organizzatore di concerti. Dopo il trasferimento negli Stati Uniti, ha prodotto diversi progetti teatrali, musicali, artistici e video a New York oltre che in Argentina, Spagna, Venezuela, Corea e Russia. In quel periodo, la Tager è stata anche giornalista free-lance e ha collaborato con numerose riviste internazionali tra cui *The Los Angeles Times*, *Arts*, e con diverse riviste spagnole. Attualmente lavora presso la società della DreamWorks, la Parkes/MacDonald Productions.

∴

La co-produttrice BETH KONO ha iniziato la carriera cinematografica frequentando il programma di formazione presso la United Talent Agency. Successivamente ha collaborato con J.J. Harris per più di un anno prima di iniziare a lavorare per una cliente di lunga data di J.J., Charlize Theron. Dopo la collaborazione su progetti quali *The Italian Job*, il film premiato con l'Oscar *Monster*, *North Country* e *Una pantera a Hollywood*, Kono è tornata a

lavorare con Harris, questa volta in qualità di manager della One Talent Management. Poi nel 2006, è tornata a collaborare con la Theron in qualità di produttore alla Denver & Delilah Films. Di recente Beth ha prodotto *Sleepwalking*, presentato in anteprima al Sundance Film Festival del 2008 e interpretato da Theron, Anna Sophia Robb, Dennis Hopper, Nick Stahl e Woody Harrelson.

∴

Il co-produttore MIKE UPTON è stato produttore o direttore di produzione di più di 30 film. Tra i suoi film in uscita ricordiamo l'adattamento cinematografico del romanzo di Cormac McCarthy *The Road*, con Viggo Mortensen e Charlize Theron e il film diretto da James Gray *Two Lovers*, con Joaquin Phoenix e Gwyneth Paltrow, candidato alla Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Upton si è occupato della produzione dei film più recenti della 2929 come *Davanti agli occhi*, con Uma Thurman; e *I padroni della notte*, con Joaquin Phoenix, Mark Wahlberg, Eva Mendes, e Robert Duvall.

Prima di entrare alla 2929, Upton è stato direttore di produzione di film quali *Akeelah and the Bee*, con Laurence Fishburne; il film diretto da Tyler Perry, *Madea's Family Reunion* e *Diary of a Mad Black Woman*; oltre a *Down in the Valley*, con Edward Norton.

Upton ha iniziato la carriera collaborando con il leggendario Roger Corman e partecipando alla realizzazione di film quali *Happy Endings*, di Don Roos, *Wonderland* con Val Kilmer, *Boat Trip*, *Leprechaun in the Hood*, e *Addams' Family Reunion*. Upton è attualmente il Vice Presidente anziano della produzione della 2929.

∴

La direttrice del casting DEBRA ZANE ha iniziato la carriera facendo da assistente al direttore del casting David Rubin. Dopo sette anni con David, terminati con la fortunata collaborazione per film quali *Get Shorty* e *Men in Black*, nel 1996 Zane ha fondato la Debra Zane Casting.

Registi quali Sam Mendes, Gary Ross, Ridley Scott, Steven Soderbergh e Steven Spielberg si rivolgono regolarmente a Zane per il casting dei loro film. La lunga lista dei film ai quali ha collaborato comprende tra gli altri: *Sesso e potere*, *Pleasantville*, *L'inglese*, *American Beauty*, *Stuart Little-Un topolino in gamba*, *Galaxy Quest*, *Traffic*, *Ocean's 11,12 & 13*, *Era mio padre*, *Prova a prendermi*, *Seabiscuit*, *Il genio della truffa*, *The Terminal*, *Le crociate*, *La guerra dei mondi*, *Jarhead*, *Dreamgirls*, *Noi due sconosciuti*, e *Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo*.

Membro della Casting Society of America, Debra è stata candidata a otto premi Artios® vincendone tre. Il primo premio Artios® è arrivato nel 2000 per *American Beauty*; il secondo nel 2001 per *Traffic* e il terzo nel 2006 per *Dreamgirls*. Lo Screen Actors Guild ha premiato Debra per il Cast di *American Beauty* e *Traffic* e l'aveva candidata per i film *Seabiscuit* e *Dreamgirls*. Nel 2004 Debra è stata nominata dall'Hollywood Film Festival Direttrice del Casting dell'anno.

Debra fa parte dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

∴

La costumista CINDY EVANS si è affermata come costumista del film candidato all'Oscar e diretto da Christopher Nolan *Memento* e da allora ha collaborato con numerosi registi e attori di grande talento tra i quali ricordiamo il regista Richard LaGravenese per *Freedom Writers* e *PS I Love You*, interpretati da Hilary Swank. Evans ha realizzato i costumi per Charlize Theron per il film *Sweet November-Dolce novembre*; *La leggenda di Bagger Vance*, di Robert Redford; ed è stata la costumista del film *North Country*, diretto da Niki Caro, per il quale la Theron e Frances McDormand sono state apprezzate dalla critica e candidate agli Oscar.

Dopo aver collaborato con Catherine Hardwicke (all'epoca scenografa) per il film *Laurel Canyon* con la McDormand, ha disegnato i costumi del debutto alla regia di Hardwicke, *Thirteen-13 anni* e per *Lords of Dogtown*.

Tra breve vedremo i suoi costumi nel film di David Frankel, - già regista di *Il diavolo veste Prada - Io & Marley* interpretato da Owen Wilson e Jennifer Aniston, una deliziosa commedia per chi ama i cani che racconta le vicende di una famiglia che impara tante cose da quando accoglie in casa un golden retriever iper attivo.

Tra gli altri suoi film ricordiamo il film di fantascienza/orrore *The Forgotten*, con Julianne Moore, e *E adesso arriva Polly* la commedia romantica di successo con Ben Stiller e Jennifer Aniston.

∴

L'addetto al montaggio CRAIG WOOD è nato a Sydney, Australia e ha iniziato la carriera cinematografica a 19 anni come assistente al montaggio del documentari della rete televisiva Australian Broadcasting Corporation, prima di passare agli spot pubblicitari e ai video musicali.

Wood ha montato i video di musicisti quali Smashing Pumpkins, Bjork, Fiona Apple, Garbage, Tina Turner, Tom Petty, Crowded House e Janet Jackson ed ha creato gli spot pubblicitari di clienti quali Cleo e Budweiser (la campagna "Frogs").

Wood collabora da anni con il regista Gore Verbinski per il quale ha montato la trilogia campione d'incassi *Pirati dei Caraibi* per la quale ha vinto tra gli altri il premio dell'American Cinema Editors (ACE). In precedenza aveva montato *The Weather Man* con Nicolas Cage e il thriller dell'orrore *The Ring* che ha incassato più di 250 milioni di dollari in tutto il mondo ed ha continuato a mietere successi in formato home video. Sempre per Verbinski, Wood ha montato *The Mexican* con Brad Pitt e Julia Roberts e *Un topolino sotto sfratto* con Nathan Lane e Lee Evans.

Wood è stato l'addetto al montaggio del film di Randall Wallace *We Were Soldiers*, con Mel Gibson. Tra gli altri suoi film ricordiamo *Highway*; la commedia romantica di Bronwyn Hughes *Piovuta dal cielo*, con Sandra Bullock e Ben Affleck, e il film del 1989 di Alex *Spirits of the Air, Gremlins of the Clouds*.

∴

Il supervisore musicale DANA SANO ha alle spalle una carriera ventennale iniziata quando lavorava presso la Creative Artists Agency con Brian Loucks e successivamente è diventata l'assistente del defunto produttore cinematografico Robert F. Colesberry. In seguito, è diventata coordinatore musicale per i veterani Gary Goetzman e Sharon Boyle per film quali *Il silenzio degli innocenti*, *Point Break*, e *Ricomincio da capo*. Quando Goetzman è passato alla Playtone Productions, Sharon e Dana hanno continuato a lavorare insieme per i film della PolyGram Filmed Entertainment tra i quali ricordiamo *Kalifornia*, *Until The End Of The World* e *Trappola in alto mare*.

Nel 1994, Dana è passata al West Coast Music Department della New Line Cinema. Come vice presidente della musica, ha collaborato con registi quali Paul Thomas Anderson, David Fincher, James Gray, Jay Roach e Gary Ross. A tutt'oggi ha collaborato alla realizzazione di film quali la serie di *Austin Powers*; *Blade*, *Blue Crush*; *Boogie Nights-L'altra Hollywood*, *Hedwig: la diva con qualcosa in più*, *Magnolia*, *Quel mostro di mia suocera*, *Seven*, e *Sesso e potere*. Tra i film in uscita ricordiamo *Anvil! The Story of Anvil!*, *Dan in Real Life*, *Make It Happen*, *Two Lovers* e *I padroni della notte*.

∴

Il supervisore musicale ANNETTE FRADERA si è occupata della supervisione musicale di alcuni dei film dei più innovativi registi messicani tra cui Robert Rodriguez (*C'era una volta in Messico*), Sebastian Cordero (*Cronicas*), Alfonso Arau (*Come l'acqua per il cioccolato*), e Alfonso Cuaron (*Y Tu Mama Tambien*). Il debutto in un film in lingua inglese è avvenuto con drammatico lungometraggio diretto e interpretato da Tommy Lee Jones *Le tre sepolture*, scritto da Guillermo Arriaga.

Per più di vent'anni, Fradera ha lavorato con le compagnie teatrali UNAM e Bellas Artes oltre che per vari teatri indipendenti. Inoltre, la Fradera ha fondato l'etichetta discografica indipendente Discos Cabaret ed ha prodotto dei progetti speciali per BMG, Televisa, ed è stata direttore della Argos music per la Argos Comunicacion, dove ha collaborato agli ultimi due anni del famosissimo Esquivel.

Oltre alla supervisione musicale di film e programmi televisivi, Fradera si occupa di licenze e edizioni musicali in Messico e anche di questioni legali, A&R, ricerca, sopralluoghi, elaborazione dei progetti e sviluppo. Fradera ha ottenuto il premio Rockefeller per la ricerca sulla musica di frontiera tra Messico e Stati Uniti.

∴

HANS ZIMMER è uno dei compositori più amati e rispettati dell'industria ed è considerato uno dei talenti più innovativi dell'intero settore. L'incredibile quantità di opere composte per il cinema gli è valsa, solo per citarne alcuni, l'Oscar, 2 Golden Globe, 3 Grammy e un Tony. Il compositore di origine tedesca ha iniziato a studiare musica quando era bambino e ha ottenuto i primi successi come membro della band di rock alternativo The Buggles, il cui singolo "Video Killed the Radio Star" è diventato un successo planetario che ha contribuito al successo di un'altra forma di intrattenimento globale, quella dei video musicali che all'epoca dell'uscita del singolo era ancora agli esordi. Ricordiamo che "Video Killed the Radio Star" è stato il primo video musicale ad essere trasmesso da MTV nel 1981.

Zimmer ha fatto il suo ingresso nel mondo del cinema a Londra dando inizio ad un lungo sodalizio con il famoso compositore e mentore Stanley Myers, con il quale ha collaborato tra gli altri a *My Beautiful Laundrette*. Successivamente ha iniziato a lavorare come compositore solista, scrivendo tra le colonne sonore di film quali *Un mondo a parte*. Ed è stato in quegli anni che Zimmer ha iniziato a combinare, in maniera pionieristica vecchie e nuove tecnologie musicali e con gli anni questo suo lavoro gli è valso la reputazione di padre dell'integrazione tra musica elettronica, musica tradizionale e musica d'orchestra.

La vera svolta nella carriera di Zimmer è arrivata nel 1988 quando gli venne commissionata la colonna sonora di *Rain Man* per la regia di Barry Levinson. In seguito, il film vinse l'Oscar come miglior Film mentre Zimmer ottenne la sua prima candidatura all'Oscar per la Colonna sonora. L'anno successivo, Zimmer ha composto la colonna sonora per un altro film vincitore dell'Oscar come Miglior Film, *A spasso con Daisy*, con Jessica Tandy e Morgan Freeman.

Avendo al suo attivo le colonne sonore di due film premiati con l'Oscar, nei primi anni 90 Zimmer ha consolidato la fama di compositore di grande talento componendo la colonna sonora pluripremiata del film *Il re leone*, che ha venduto più di 15 milioni di copie in tutto il mondo e che gli è valsa l'Oscar, il Golden Globe, il premio American Music, il Tony e due Grammy. In totale, il lavoro di Zimmer è stato candidato a 8 Golden Globe, 9 Grammy e 7 Oscar rispettivamente per i film *Rain Man*, *Il Gladiatore*, *Il Re Leone*, *Tutto può succedere*, *Uno sguardo dal cielo*, *La sottile linea rossa*, e *Il principe d'Egitto*.

Nel 2000 Zimmer ha composto la colonna sonora del film *Il gladiatore*, per il quale ha ottenuto una candidatura all'Oscar, oltre a vincere il Golden Globe e il premio della Broadcast Film Critics. L'epica colonna sonora ha venduto più di tre milioni di copie in tutto il mondo e

ha dato origine ad un secondo album “Gladiator: More Music From The Motion Picture,” distribuito da Universal Classics/Decca. Tra le altre leggendarie colonne sonore di Zimmer ricordiamo quelle dei film *Mission: Impossible II*, *La strada per El Dorado* e *An Everlasting Piece*, diretto da Barry Levinson.

Tra le tante colonne sonore da lui composte nella sua lunga e fortunata carriera ricordiamo anche *Pearl Harbor*; *The Ring*; 4 film diretti da Ridley Scott, *Il genio della truffa*, *Hannibal*, *Black Hawk Down*, e *Thelma e Louise*; i film diretti da Penny Marshall *I ragazzi della mia vita* e *Ragazze vincenti*; *Una vita al massimo* di Tony Scott; *L'ultima alba*; il film diretto da Ron Howard *Backdraft*; *Giorni di tuono* di Tony Scott; *Il senso di Smilla per la neve*; e il film di animazione *Spirit: Cavallo selvaggio* per il quale ha scritto anche le quattro canzoni insieme a Bryan Adams, compresa quella candidata al Golden Globe “Here I Am.”

Nel 2003, Zimmer ha composto la 100° colonna sonora cinematografica per il film *L'ultimo Samurai*, con Tom Cruise, per la quale è stato candidato al Golden Globe e al premio della Broadcast Film Critics.

Tra i numerosi numerosi premi e riconoscimenti ottenuti da Zimmer – oltre a quelli già citati – ricordiamo il prestigioso premio alla Carriera del National Board of Review, e il premio Frederick Loewe nel 2003 al Palm Springs International Film Festival. Inoltre ha vinto un premio ASCAP’s Henry Mancini alla Carriera.

Tra i suoi film più recenti ricordiamo il film di animazione, *Kung Fu Panda*; il film in lingua spagnola *Casi Divas* per la Columbia Pictures Productions Mexico; il film di Chris Nolan *Batman Begins* e il suo sequel *Il cavaliere oscuro*; *The Weather Man*; *Il codice Da Vinci*; la commedia romantica di Nancy Meyers *L'amore non va in vacanza*; i blockbuster *Pirati dei Caraibi II e III* (film campione d'incassi del 2007); e *The Simpson's Movie*. Tra i suoi film in uscita ricordiamo *Madagascar II*, il film diretto da Ron Howard *Frost/Nixon*, e il prequel di *Il codice Da Vinci*, *Angeli & Demoni*.

Hans e sua moglie vivono a Los Angeles, con i loro quattro figli.

∴

Lo scenografo DAN LEIGH è stato candidato al premio “Excellence in Design” dell’Art Directors Guild per il lavoro fatto sul film candidato all’Oscar diretto da Michel Gondry *Se mi lasci ti cancello*, seguito da un altro film di Gondry *Be Kind Rewind-Gli acchiappafilm*, con Jack Black.

Leigh ha lavorato attivamente per il cinema e la televisione. Tra i film ai quali ha collaborato ricordiamo *The Laramie Project*, il film della Miramax *A Walk on the Moon-Complice la luna* e *Basquiat*, l’episodio pilota della ABC *Dirty Sexy Money*, e il film in uscita *Pride & Glory* con Edward Norton e Colin Farrell. Leigh è impegnato attualmente nella commedia romantica con Kate Hudson e Anne Hathaway *Bride Wars* per la New Regency Pictures diretta da Gary Winick (*Tadpole*, *Charlotte's Web*).

∴

Il direttore della fotografia ROBERT ELSWIT è un veterano del cinema con più di vent’anni di esperienza alle spalle. Di recente il suo lavoro è stato premiato con l’Oscar per la fotografia del film *Il petroliere*, diretto da Paul Thomas Anderson, adattamento del romanzo di Upton Sinclair *Oil!*, interpretato da Daniel Day-Lewis. Elswit ha vinto anche il premio della American Society of Cinematographers (ASC), della National Society of Film Critics (NSFC) e del New York Film Critics Circle (NYFCC) oltre ad aver ottenuto numerose candidature.

Tra i suoi film più recenti ricordiamo il film diretto da David Mamet *Red Belt*, e una serie di film interpretati da George Clooney tra cui *Michael Clayton*, diretto da Tony Gilroy, *Syriana*, diretto da Stephen Gaghan e *Good Night, and Good Luck* secondo film da regista di

Clooney, apprezzato da pubblico e critica di tutto il mondo.

Elswit ha collaborato con i maggiori registi del settore tra cui ricordiamo Curtis Hanson per *Il fiume della paura*, con Meryl Streep; *La mano sulla culla*, con Rebecca De Mornay e *Bad Influence* con Rob Lowe e James Spader; ricordiamo anche i film diretti da Paul Thomas Anderson *Punch-Drunk Love-Ubriaco d'amore*, *Magnolia*, *Boogie Nights-L'altra Hollywood* e *Hard Eight*.

Tra gli altri suoi film ricordiamo *La giuria*, con John Cusack, Gene Hackman e Dustin Hoffman; il film diretto da David Mamet *Heist*; *8MM-Omicidio a luci rosse* di Joel Schumacher con Nicolas Cage; il thriller di James Bond *Il domani non muore mai*; il film, diretto da Mike Newell *La protesta del silenzio*, *Sacco a pelo a tre piazze* di Rob Reiner; *Boys*, con Winona Ryder; *Cuori nel deserto* e *Tre amici, un matrimonio e un funerale*.

Elswit è attualmente impegnato con il film *Duplicity*, uno spy thriller con Julia Roberts e Clive Owen per la regia di Tony Gilroy.

GLI ATTORI
(in ordine di apparizione)

Sylvia	Charlize Theron
John	John Corbett
Carlos	Jose Maria Yazpik
Laura	Robin Tunney
Lawrence	Gray Eubank
Sophie	Fernanda Romero
Vivi	Kacie Thomas
Ragazzo	Martin Papazian
Santiago da giovane	J.D. Pardo
Christobal	Diego Torres
Xavier	Jose Gallardo
Ana	Rachel Ticotin
Zia Rebecca	Rosalia De Aragon
Paula	Debriana Mansini
Prete	Anthony Escobar
Robert	Brett Cullen
Mariana	Jennifer Lawrence
Operatore	Aide Rodriquez
Santiago	Danny Pino
Maria	Tessa Ia
Pat	Thomas J. "TJ" Plunket
Bobby	Taylor Warden
Monnie	Stacy Marie Warden
Rancher #1	Luis Senye
Rancher #2	Kirk Zachek
Nick Martinez	Joaquim De Almeida
Gina	Kim Basinger
Amica di Pat	Kyle Klunder
Dottore	Rafael Hernandez
Infermiera	Kimberlynn Guzman
Cuoco	Sean McGrath
Donna	Toni Lopez
Coordinatore controfigure	Brian Smyj
Coordinatore controfigure in New Mexico	Pee Wee Piemonte
Controfigure	Shawna Duggens Tyra Dillenschneider Howard isreal
Coordinamento riprese aeree	Peter Mckernan

Organizzatore generale	Marj Ergas
Produttore associate	Adrián Zurita
Direttore artistico	Naython Vane
Arredatori	Ron Von Blomberg Wil Pfau
Addetto al montaggio	Simon Morgan
Supervisore post-produzione	Jamey Pryde

Colonna Sonora registrata e missata da Jeffrey Biggers
 da
 Registrazioni aggiuntive effettuate presso Lars Stalfors
 presso
 Musicisti Lorne Balfe
 Lili Hayden
 Atli Örvarsson
 Satnam Ramgotra
 Montaggio musicale Joanie Diener
 Technical Score Engineers Thomas Broderick
 Peter "Oso" Snell
 Assistant Engineer Tom Rann
 Colonna Sonora registrata e missata presso Remote Control Productions
 presso Santa Monica, CA

* * *

2929 PRODUCTIONS PRESENTA

IN COLLABORAZIONE CON COSTA FILMS

UNA PRODUZIONE PARKES + MACDONALD

CHARLIZE THERON KIM BASINGER

"THE BURNING PLAIN"

JOHN CORBETT JOAQUIM DE ALMEIDA DANNY PINO

DIRETTRICE DEL CASTING DEBRA ZANE, CSA

COSTUMI CINDY EVANS

SUPERVISORI MUSICALI DANA SANO e ANNETTE FRADERA

MUSICHE DI OMAR RODRIGUEZ LOPEZ & HANS ZIMMER

MONTAGGIO CRAIG WOOD

SCENOGRAFIE DAN LEIGH

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

ROBERT ELSWIT, A.S.C.

CO-PRODUTTORI BETH KONO EDUARDO COSTANTINI, JR. MIKE UPTON **PRODUTTORI ESECUTIVI**

CHARLIZE THERON ALISA TAGER RAY ANGELIC **PRODUTTORI ESECUTIVI** TODD WAGNER MARK

CUBAN MARC BUTAN **PRODOTTO DA** WALTER PARKES AND LAURIE MACDONALD

SCRITTO E DIRETTO DA GUILLERMO ARRIAGA

Le canzoni

“Falling Star”

Scritta da Ali Theodore, Henry Hey, Alana da Fonseca, Zach Denziger

Eseguita da E Wilson

Per gentile concessione di DeeTown Entertainment

“No More”

Scritta da Toots Camarata, Bob Russell

Eseguita da Madeleine Peyroux

Per gentile concessione di Rounder Records

Tramite accordi con Ocean Park Music Group

“Mi Prietita Consentida”

Scritta da Ruben Ramos

Eseguita da Ruben Ramos e The Mexican Revolution

Per gentile concessione di Revolution Records

Su licenza e dietro accordi con

Jua Mos

“Transcontinental 1:30am”

Scritta da Vienna Teng

Eseguita da Vienna Teng

Per gentile concessione di Rounder Records

Dietro accordi con Ocean Park Music Group

“Las Golondrinas”

Scritta da Ricardo Palmerin & Luis Rosado

Eseguita da Flaco Jimenez

Per gentile concessione di Warner Bros. Records Inc.

Dietro accordi con Warner Music Group

Film & TV Licensing

“Dewberry Wine”

Scritta da Julianna Raye

Eseguita da Julianna Raye

Per gentile concessione di Chrysalis Music Group

“Quiero Verte”

Scritta da Martin T. Martinez (Roland Garcia Music / BMI)

Eseguita da Mando Lopez Y Los Muchachos

Su licenza di: Hacienda Records

**Per
Maru, Mariana e Santiago
Con todo y para siempre**

I realizzatori desiderano ringraziare

Lo Stato del New Mexico
Il New Mexico Film Office
Creative Media Institute For Film & Digital Arts
Lo Stato dell'Oregon
Oregon Film & Video Office
La città di Portland
Thought Equity Motion
Classic Images
KPTV
La rivista <u>Rolling Stone</u>
Octavio García Allende
Lucas Aksoskin
Santiago Aguirre
Amelia Jordán de Arriaga
Simón Bross
Dan Carrillo
Nick Clainos
Shana Eddy
Michael Fitzgerald
Keya Khayatian
Lorena Pérez Jácome
Carlos Arriaga Jordán
Jorge Arriaga Jordán
Patricia Arriaga Jordán
Linda Litcher
Fernando Llanos
Luis Morales
Lourdes Revora
Gabriel Ripstein
Jimena Rodríguez
Patricio Saíz
Manuel Tron
Lorenzo Vigas